



REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO N. 8  
"AGRICOLTURA E RISORSE AGROALIMENTARI"  
SETTORE N. 8  
"PSR 2014/2020 COMPETITIVITA"

DECRETO DIRIGENTE GENERALE VICARIO

(assunto il ..... prot. N° 630.....)

7 SET. 2017

"Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria"

n. 9838 del 07 SET. 2017


**OGGETTO:** PSR Calabria2014-2020 - Reg. (UE) n. 1305/2013 - Misura 6 -- Sub Misura 6.02 -  
Intervento 6.02.1 "Aiuto all'avviamento per nuove attività non agricole nelle aree rurali" -  
Annualità 2017 - **Approvazione graduatoria definitiva.**

## IL DIRIGENTE GENERALE REGGENTE VICARIO

### PREMESSO

- che la Commissione Europea con Decisione C(2015) 8314 finale, del 20 novembre 2015, ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Calabria ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale, per il periodo di programmazione 2014-2020.
- che la Giunta regionale, con deliberazione n. 4 del 18 gennaio 2016 ha preso atto dell'avvenuta approvazione da parte della Commissione Europea del Programma di Sviluppo Rurale della Calabria per il periodo di programmazione 2014/2020;
- che il Consiglio regionale, con deliberazione n. 99 del 23 febbraio 2016, ha preso atto dell'avvenuta approvazione da parte della Commissione Europea del Programma di Sviluppo Rurale della Calabria per il periodo di programmazione 2014/2020.
- la Commissione Europea con Decisione C(2017) 3559 final - CCI: 2014IT06RDRP018 – ha approvato la modifica del programma di sviluppo rurale della Regione Calabria (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e modifica la decisione di esecuzione C (2015) 8314 della Commissione.

### VISTI:

- 
- il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
  - il Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
  - il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799;
  - il Reg. (UE) N. 1307/2013 del Parlamento Europeo del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
  - il Reg. Delegato (UE) N. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
  - il Reg. Delegato (UE) N. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
  - il Reg. Delegato (UE) N. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
  - il Reg. di Esecuzione (UE) N. 834/2014 della Commissione del 22 luglio 2014 che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;
  - il Reg. di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
  - il Reg. di Esecuzione (UE) N. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del

Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

- il Reg. di esecuzione (UE) N. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
  - la Circolare ACIU.2014.91 del 21 febbraio 2014 – Obbligo di comunicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata per i produttori agricoli;
  - il D.M. prot. 6513 del 18 novembre 2014 - Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013;
  - il Reg. di esecuzione (UE) n. 2333/2015 della Commissione del 14 dicembre 2015 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
  - il D.M. n. 1420 del 26 febbraio 2015 - disposizioni modificative ed integrative del decreto ministeriale 18 novembre 2014 di applicazione del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013;
  - il D.M. prot. n. 3536 del 8 febbraio 2016 – pubblicato sulla GU n. 67 del 21/03/2016 – Disciplina del regime di condizionalità, ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale; la Circolare ARCEA n. 9 del 9/11/2015;
- le Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014 - 2020 del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - Direzione generale dello sviluppo rurale - Rete Rurale Nazionale 2014-2020, per come approvate nell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016;
- la Circolare AGEA prot. n. ACIU.2016.121 del 01/03/2016 relativa all'agricoltore in attività;
  - la Circolare ARCEA n. 2 del 14/04/2016 relativa alle modalità di presentazione delle domande di aiuto/pagamento;
  - la D.G.R. n. 258 del 20/06/2017 avente ad oggetto "Approvazione nuove norme regionali in materia di condizionalità in recepimento dell'art. 23 del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 2490 del 25 gennaio 2017".



## VISTO

- la L.R. del 13.05.1996, n. 7 e s.m.i. recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla dirigenza regionale";
- la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999 recante "Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n. 7 del 13 maggio 1996 e dal D.Lgs n. 29/93" e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24.06.1999 relativo alla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella gestionale, per come modificato ed integrato con il D.P.G.R. n. 206 del 05.12.2000;
- la D.G.R. n. 24 del 11/02/2015 con la quale è stato conferito all'ing. Carmelo Salvino l'incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento n. 8 "Agricoltura e risorse agroalimentari";
- il D.D.G. n. 124 del 13/01/2017 con il quale è stato conferito all'ing. Fernando Bafaro l'incarico di funzioni vicarie di Dirigente Generale del Dipartimento n. 8 "Agricoltura e risorse agroalimentari";
- la D.G.R. n. 19 del 5 febbraio 2015 di approvazione della nuova macro-struttura della Giunta regionale;
- la D.G.R. n. 111 del 17 aprile 2015 di modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 19 del 5 febbraio 2015;
- la D.G.R. n. 541 del 16.12.2015 avente ad oggetto "Approvazione nuova struttura organizzativa della G.R. e metodologia di graduazione delle funzioni dirigenziali - Revoca della struttura organizzativa della Giunta Regionale approvata con D.G.R. n. 428 del 20 novembre 2013";
- la D.G.R. n. 271 del 12.07.2016 avente ad oggetto "Nuova struttura organizzativa della Giunta Regionale approvata con la delibera n. 541/2015 e ss.mm.ii. -- Determinazione della entrata in vigore";

- il D.D.G n. 7956 del 06/07/2016 con il quale è stato conferito l'incarico al Dott. Giacomo Giovinazzo di Dirigente del Settore 8 "PSR 2014/2020 Competitività" del Dipartimento n. 8 "Agricoltura e Risorse Agroalimentari";

## CONSIDERATO

- che con D.D.G. n. 4396 del 28 aprile 2017, è stato pubblicato l'Avviso Pubblico e le Disposizioni attuative per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulla Misura 06 – Sub Misura 6.2 - Intervento 6.2.1. "Aiuto all'avviamento per nuove attività non agricole nelle aree rurali" - Annualità 2017;
- che tale Decreto fissava, tra l'altro, quale termine ultimo per la presentazione delle domande di sostegno quello del 15 giugno 2017;
- che le Disposizioni Procedurali, approvate con D.D.G. n. 7609 del 30/6/2016 a valere sulle misure ad investimento per il PSR 2017/2020, definiscono il procedimento per le istruttorie di ricevibilità/ammissibilità delle domande presentate, nonché per la consequenziale redazione della graduatoria unica regionale;
- che con nota protocollo Siar n. 212409 del 27/06/2017, del Dirigente Generale del Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari, è stata formalmente nominata la Commissione per l'esame delle domande di adesione presentate sulla Misura 06 – Sub Misura 6.2 - Intervento 6.2.1. "Aiuto all'avviamento per nuove attività non agricole nelle aree rurali".



**PRESO ATTO** che con nota protocollo n. 238774/Siar del 19/07/2017, il Presidente della Commissione ha trasmesso la documentazione relativa alla graduatoria definitiva delle pratiche valutate di cui agli allegati "A" "l'elenco delle domande ricevibili/ammissibili" e "B" "l'elenco delle domande non ricevibili/ammissibili";

**VISTA** la richiesta di parere di coerenza inviata all'Autorità di Gestione PSR Calabria 2014/2020; (giusta nota n. 02422769 del 24.07.2017)

**CONSIDERATO CHE** la dotazione finanziaria prevista in bando è la seguente:

- € 3.500.000,00 per Intervento 6.2.1. "Aiuto all'avviamento per nuove attività non agricole nelle aree rurali".

**CONSIDERATO CHE**, al fine di fare salvi i diritti dei richiedenti a proporre eventuali istanze di riesame, il paragrafo 3 delle disposizioni procedurali destina, in via cautelativa un importo pari al 10% della dotazione finanziaria complessiva prevista dal bando per la creazione di apposita riserva;

**RITENUTO**, pertanto, che, coerentemente con la dotazione prevista dal bando per i progetti inerenti l'intervento Intervento 6.2.1. "Aiuto all'avviamento per nuove attività non agricole nelle aree rurali" nonché con la previsione della quota di riserva di cui al paragrafo 3 delle disposizioni procedurali, il budget stabilito per il finanziamento dei progetti ammessi è il seguente;

- € 3,15 milioni, sottratta la dotazione finanziaria di bando pari a € 3,5 milioni, a cui va decurtata la quota di € 350.000,00, pari al 10% destinato in via cautelativa alla creazione di apposita riserva necessaria alle istanze di riesame, (D.D.G. n.7609/2016 "Disposizioni Procedurali per il trattamento delle domande di sostegno", par. 3 valutazione) – Intervento 6.2.1. "Aiuto all'avviamento per nuove attività non agricole nelle aree rurali";

**CONSIDERATO CHE**, per come riportato al paragrafo 3 (Valutazione) delle Disposizioni Procedurali di cui al D.D.G. n. 7609 del 30/6/2016, entro 15 (quindici) giorni dalla pubblicazione sul sito istituzionale dell'AdG ( [www.calabriapsr.it](http://www.calabriapsr.it) ) del presente atto, il richiedente può proporre il riesame opportunamente motivato e documentato per la definizione della propria posizione al Responsabile della Misura, attraverso PEC (competitivita.agricoltura@pec.regione.calabria.it) indicando l'esatto oggetto "Mis. 6 Intervento 6.2.1. "Aiuto all'avviamento per nuove attività non agricole nelle aree rurali" e che la pubblicazione del presente decreto di approvazione nel BURC e sul sito istituzionale dell'AdG ( [www.calabriapsr.it](http://www.calabriapsr.it) ) funge da comunicazione di conclusione del procedimento ai sensi dell'art. 8, comma 3 della L. 241/90 e succ. modif. e integr.;

**ACQUISITO** il parere di coerenza programmatica rilasciato dall'A.d G. del PSR Calabria, che si allega al presente atto ( giusta nota n. 277963 del 06.09.2017);

**DATO ATTO CHE** dal presente provvedimento non derivano ulteriori impegni finanziari per il Bilancio Regionale, oltre a quelli già previsti per la quota di cofinanziamento regionale, e che l'erogazione delle risorse finanziarie avverrà attraverso l'Organismo Pagatore ARCEA;

**SU PROPOSTA** del Dirigente del Settore n. 8 "PSR 2014/2020 Competitività", formulata alla stregua degli esiti istruttori della Commissione, nonché della completezza tecnico/amministrativa del procedimento;

**DECRETA**

**DI RICHIAMARE** la narrativa che precede parte integrante e sostanziale del presente atto ed in questa parte integralmente trascritta;

**DI APPROVARE** la graduatoria degli interventi di cui all'allegato "A" comprendente "l'elenco delle domande Ammesse" e allegato "B" elenco delle domande "Escluse" (non ricevibili/ammissibili), parte integrante del presente decreto, rispettando il limite del Budget complessivo, come da Piano Finanziario del PSR Calabria 2014-2020, pari a:

- € 3.500.000,00 decurtati della quota di riserva pari al 10% della dotazione di bando che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, per l'intervento Intervento 6.2.1. "Aiuto all'avviamento per nuove attività non agricole nelle aree rurali";

**DARE ATTO CHE** la rimanente dotazione finanziaria pari al 10%, dell'importo messo a bando, sarà destinata in via cautelativa, per un importo di € 350.000,00 (Intervento 6.2.1) ad eventuali istanze di riesame, per come previsto nel Punto 3 (Valutazione) delle Disposizioni procedurali D.D.G. 7609/2016;

**DARE ATTO CHE** entro 15 (quindici) giorni dalla pubblicazione sul sito istituzionale dell'Autorità di Gestione PSR 2014/2020 ([www.calabriapsr.it](http://www.calabriapsr.it)) del presente atto e della graduatoria, il richiedente può richiedere il riesame opportunamente motivato e documentato per la definizione della propria posizione al Responsabile della Misura, attraverso PEC ([competitivita.agricoltura@pec.regione.calabria.it](mailto:competitivita.agricoltura@pec.regione.calabria.it)) indicando l'esatto oggetto "Mis. 6 Intervento 6.2.1. "Aiuto all'avviamento per nuove attività non agricole nelle aree rurali" e che la pubblicazione del presente decreto di approvazione nel BURC e sul sito istituzionale dell'Autorità di Gestione PSR 2014/2020 ([www.calabriapsr.it](http://www.calabriapsr.it)) funge da comunicazione di conclusione del procedimento ai sensi dell'art. 8, comma 3 della L. 241/90 e succ. modif. e integr.;

**DARE ATTO** che dal presente Decreto non derivano ulteriori impegni finanziari per il Bilancio Regionale e che l'eventuale erogazione di risorse finanziarie avverrà attraverso l'Organismo Pagatore ARCEA;

**DI NOTIFICARE** il presente atto all'Autorità di Gestione del PSR Calabria ed all'Organismo Pagatore ARCEA;

**DI DISPORRE** la pubblicazione del presente atto e dei relativi Elenchi Regionali sul BURC e sul sito istituzionale dell'A.d.G. [www.calabriapsr.it](http://www.calabriapsr.it)



IL DIRIGENTE DI SETTORE  
Responsabile del Procedimento  
Dott. Giacomo Giovinazzo

IL DIRIGENTE GENERALE VICARIO  
Ing. Fernando Bararo